

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale** ANTISCHIUMA SILICONE CONC.

· **Articolo numero:** 0702380

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Antischiuma in emulsione acquosa

Usi industriali:

PROC, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 6, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 13, ERC 1, ERC 2, ERC 3, ERC 4, ERC 5, ERC 6a, ERC 6b, ERC 7, PC 23, PC 35, SU 1, SU 5, SU 8, SU 10.

Applicazioni varie:

PROC 5, PROC 7, PROC 16, PROC 24, PROC 25, ERC 2, ERC 8, PC2, PC 3 PC 7, PC 13, PC 14, PC15, PC 16, PC 17, PC 24, PC 25, SU 4, SU 13, SU 14, SU 15, SU 16, SU 17, SU 18, SU 0.

Usi sconsigliati

industriale, professionale o da parte di consumatori al di fuori dei sopra citati usi identificati. Non utilizzare in giocattoli per bambini.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

"Centro Antiveneni Milano-Niguarda"

Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile**

· **Pittogrammi di pericolo non applicabile**

· **Avvertenza non applicabile**

· **Indicazioni di pericolo non applicabile**

Ulteriori dati:

Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 14.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 14.04.2020

Denominazione commerciale ANTISCHIUMA SILICONE CONC.

(Segue da pagina 1)

| · Sostanze pericolose: | | |
|--|---|------------|
| CAS: 55965-84-9 Numero indice: 613-167-00-5 | Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) ⚠ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331 ⚠ Skin Corr. 1B, H314 ⚠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 ⚠ Skin Sens. 1, H317 | < 0,0015% |
| CAS: 84961-70-6 EINECS: 284-660-7 | benzene, mono-C10-13-alkyl derivs.distn.residues ⚠ Asp. Tox. 1, H304 | 6,0 - 7,0% |

Registrazione REACH:

CAS 84961-70-6: 01-2119485843-26-XXXX

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Non sono necessari provvedimenti specifici.
- **Inalazione:**
Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.
- **Contatto con la pelle:**
Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.
- **Contatto con gli occhi**
Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
- **Ingestione:**
Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Scegliere i mezzi di estinzione più adeguati per la situazione specifica.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno in particolare.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Il prodotto non è infiammabile né combustibile.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.
- **6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 14.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 14.04.2020

Denominazione commerciale ANTISCHIUMA SILICONE CONC.

(Segue da pagina 2)

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni** Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

· **Stoccaggio:**· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

La temperatura di immagazzinaggio deve essere compresa preferibilmente tra i 5 e i 35°C.

Temperature massime durante il trasporto 50°C.

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.· **8.1 Parametri di controllo**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.· **8.2 Controlli dell'esposizione**· **Mezzi protettivi individuali**· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· **Maschera protettiva:**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

· **Guanti protettivi:** Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 14.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 14.04.2020

Denominazione commerciale ANTISCHIUMA SILICONE CONC.

(Segue da pagina 3)

· Materiale dei guanti

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· **Occhiali protettivi:** Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

· Tuta protettiva:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

· Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Aspetto:

Forma: Liquido
Colore: Bianco - panna
Odore: Caratteristico.

· **valori di pH:** 7

· Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 100 °C

· **Punto di infiammabilità:** Non applicabile

· **Temperatura di decomposizione:** > 100 °C

· **Temperatura di autoaccensione:** Non applicabile

· **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.

· **Tensione di vapore a 20 °C:** 17,25 mmHg

· Densità:

· **Densità relativa** 0,96 - 1,00

· **Densità di vapore:** 1

· Solubilità in/Miscibilità con

Acqua: miscibile

· Viscosità:

dinamica: Non definito.

cinematica: Non definito.

· Tenore del solvente:

Contenuto solido: 15,0 %

· **9.2 Altre informazioni** VOC (Direttiva 2010/75/CE): 0,14%

Viscosità > 20.5 mm²/s a 40°C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività** Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 14.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 14.04.2020

Denominazione commerciale ANTISCHIUMA SILICONE CONC.

(Segue da pagina 4)

10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Se immagazzinato e manipolato in conformità alle disposizioni: nessuno conosciuto. Da controlli risulta, che a temperature superiori ai 150°C, per decomposizione ossidativa, viene liberata una piccola quantità di formaldeide.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Benzene, mono-C10-13-alkyl derivs., distn. residues

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Ratto (OECD TG 401)

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Ratto (OECD TG 402)

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

5-chloro-2-methyl-3(2H)-Isothiazolone mixt with 2-methyl-3(2H)-isothiazolone (3:1)

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:

Benzene, mono-C10-13-alkyl derivs., distn. residues

LC50 - Pesci > 10000 mg/l/96h Leuciscus Idus

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 10 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus (OECD TG 201)

5-chloro-2-methyl-3(2H)-Isothiazolone mixt with 2-methyl-3(2H)-isothiazolone (3:1)

LC50 - Pesci 0,22 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 0,12 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,048 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci 0,098 mg/l

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per l'ambiente. Le cloroparaffine, utilizzate come denaturante, sono prodotte con paraffine C18 o superiori (CAS: 63449-39-8 EINECS: 264-150-0). Concentrazione nel prodotto: < 1%.

12.2 Persistenza e degradabilità

Distillati di petrolio, carbone, estratti vegetali: sono miscele di idrocarburi paraffinici, naftenici, diterpenici e aromatici. Il loro comportamento sull'ambiente dipende dalla composizione. Utilizzare, in ogni caso, secondo le buone pratiche lavorative evitando di scaricare nell'ambiente. In generale il prodotto è scarsamente biodegradabile. 5-chloro-2-methyl-3(2H)-Isothiazolone mixt with 2-methyl-3(2H)-isothiazolone (3:1)

Inerentemente Biodegradabile La parte siliconica non è biodegradabile. Facilmente biodegradabili i restanti componenti (> 85% in 28 giorni).

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 14.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 14.04.2020

Denominazione commerciale ANTISCHIUMA SILICONE CONC.

(Segue da pagina 5)

- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Improbabile.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:** Non si conoscono dati di pericolosità per le acque.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

 * **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.
- **Consigli:** Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

 * **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- | | |
|---|------------------|
| · 14.1 Numero ONU | |
| · ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | |
| · ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| · ADR, ADN, IMDG, IATA | |
| · Classe | non applicabile |
| · 14.4 Gruppo di imballaggio | |
| · ADR, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente: | |
| · Marine pollutant: | No |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non applicabile. |
| · 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC | Non applicabile. |
| · UN "Model Regulation": | non applicabile |

 * **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.
Sostanze valutate:
Benzene, mono-C10-13-alkyl derivs., distn. residues

 IT
(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 14.04.2020

Vers.: 6

Revisione: 14.04.2020

Denominazione commerciale ANTISCHIUMA SILICONE CONC.

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H301 Tossico se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H331 Tossico se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti**· Interlocutore:** Allchital S.r.l.**· Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 3: Tossicità acuta per via orale – Categoria 3

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente

IT